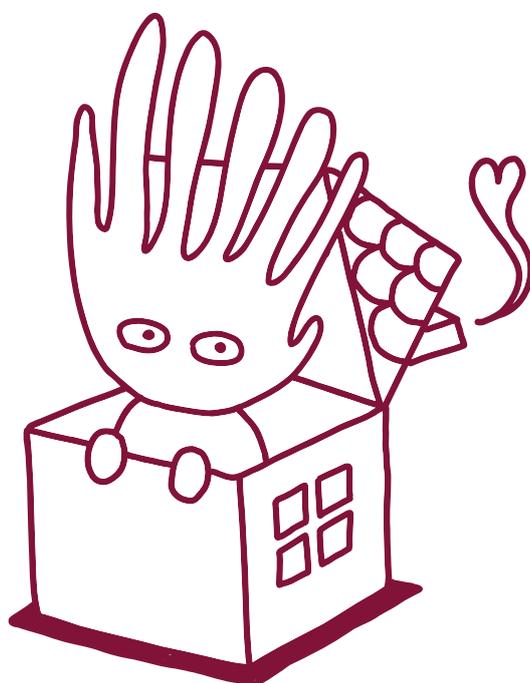


# Carta – Minori nelle case protette per donne

Piano di protezione dell'infanzia e di minori dell'organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO)



**DAO**

Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein

Organizzazione mantello  
delle case protette per donne  
della Svizzera e del Liechtenstein  
Casella postale 9307  
3001 Berna  
frauenhaeuser.ch  
dao@frauenhaus-schweiz.ch



Kinderschutz Schweiz  
Protection de l'enfance Suisse  
Protezione dell'infanzia Svizzera

Protezione dell'infanzia Svizzera  
Schlösslistrasse 9a  
3008 Berna

kinderschutz.ch  
info@kinderschutz.ch

## Principi guida per la presa a carico di minori<sup>1</sup>

Il preambolo della Convenzione di Istanbul definisce bambine, bambini e minori che soggiornano nelle case protette con le loro madri come vittime di violenza. Occorre quindi tenere conto delle loro esigenze ed esperienze e reagire adeguatamente. Il lavoro delle case protette per donne si basa sui seguenti principi:

### Protezione



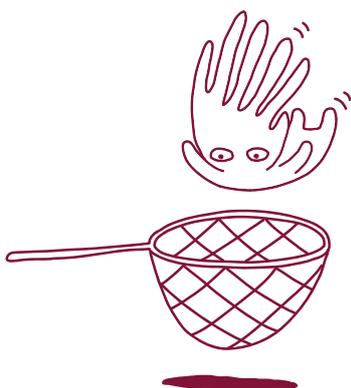
#### Proteggiamo le e i minori da ogni violenza.

Le nostre misure di protezione mirano a garantire la sicurezza fisica ed emotiva delle e dei minori.

Trattiamo le informazioni su minori in modo confidenziale, tutelando così la loro sfera privata.

Effettuiamo regolarmente valutazioni dei rischi e dei pericoli e adeguiamo continuamente le nostre misure di protezione.

### Sicurezza



#### Creiamo un ambiente sicuro per minori.

Prevediamo spazi a misura di infanzia e gioventù, dove le e i minori possano ricevere la presa a carico adeguata.

Ci avvaliamo di un approccio sensibile ai traumi, che affronta anche gli effetti della violenza domestica.

Le nostre attività e il nostro sostegno mirano a rafforzare la resilienza delle e dei minori e a sostenere la madre.

Collaboriamo con specialisti e specialiste esterne per garantire un sostegno completo alle e ai minori.

### Stabilità



#### Promuoviamo la stabilità emotiva e fisica delle e dei minori.

Offriamo un quadro chiaro e strutture affidabili per la vita quotidiana.

Offriamo consulenza e sostegno adeguati all'età.

Per quanto possibile, offriamo alle e ai minori relazioni affidabili e sicure.

Promuoviamo la normalità nella vita quotidiana delle e dei minori.

<sup>1</sup>Per minori si intendono, in senso ampio, tutte le persone, bambine, bambini e giovani fino al 18° anno di età.

## Standard di qualità per la presa a carico dell'infanzia e minori

I presenti standard si basano sul rapporto di Protezione dell'infanzia Svizzera «Erarbeitung und Umsetzung einer Kinderschutzpolitik in der Dachorganisation der Frauenhäuser der Schweiz und Liechtenstein (DAO)»<sup>2</sup>. Sono suddivisi in cinque ambiti e si basano sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia, che sancisce i diritti fondamentali delle bambine e dei bambini, e sulla Convenzione di Istanbul, che definisce i diritti delle e dei minori vittime di violenza domestica. Come ulteriore quadro specialistico, gli standard di qualità fanno riferimento a processi riconosciuti a livello internazionale e alle disposizioni della ECPAT<sup>3</sup> Child Safeguarding Policy.

Gli standard creano un quadro comune vincolante che garantisce parità di trattamento e qualità nella presa a carico di minori nelle case protette. Promuovono l'uniformità nella diversità delle case protette e tengono conto delle esigenze particolari e dei requisiti di protezione dell'infanzia e di minori.

### 1 Approccio e mandato

- 1.1 I e le minori sono riconosciute come **vittime di violenza domestica** e hanno diritto a prestazioni ai sensi della Legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV).
- 1.2 Ogni casa protetta ha formulato il proprio **mandato riguardo alle e ai minori** basandosi sul piano di protezione. In caso di necessità si applica il **diritto di informazione** ai sensi dell'art. 11 cpv. 3 LAV.
- 1.3 Dopo l'ingresso nella casa protetta, è necessario integrare le e i minori nel **sistema formativo** regolare il prima possibile, al di fuori della casa protetta o internamente.
- 1.4 **La sicurezza sul tragitto casa-scuola** è garantita ed esiste un **piano di emergenza** per poter reagire in modo rapido ed efficace in caso di incidente.
- 1.5 Si crea un **ambiente sicuro, stabile e sociale** che favorisce il benessere fisico, emotivo e sociale delle e dei minori. Ciò comprende anche un esame tempestivo delle relazioni personali con il padre.
- 1.6 Le e i minori ricevono un'**informazione adeguata sui loro diritti** e un sostegno a esercitarli.
- 1.7 La casa protetta promuove una **cultura della comunicazione aperta, non discriminatoria e rispettosa**, che consente alle e ai minori di esprimersi in modo sicuro e libero.

---

<sup>2</sup>Kinderschutz Schweiz (2024). Bericht zum Mandat. Erarbeitung und Umsetzung einer Kinderschutzpolitik in der Dachorganisation der Frauenhäuser Schweiz und Liechtenstein (DAO)

<sup>3</sup>ECPAT è una rete globale di organizzazioni presenti in oltre 100 paesi che si sono unite tra l'altro per promuovere le «Child Safeguarding Policies». Protezione dell'infanzia Svizzera è la rappresentanza svizzera in questa rete.

## 2 Personale e struttura

- 2.1 L'**infrastruttura** è concepita in modo da soddisfare le esigenze di minori e garantirne la sicurezza.
- 2.2 In ogni casa protetta vi è **personale specializzato in ambito infantile**, i cui compiti sono chiaramente definiti.
- 2.3 Durante il **reclutamento del personale** viene effettuata una selezione accurata e specifica.
- 2.4 Il personale, al momento dell'entrata in servizio, viene **formato nel campo della protezione dell'infanzia e di minori** in base alle relative mansioni e mantiene uno scambio regolare di informazioni con colleghe e colleghi.
- 2.5 Alle nuove collaboratrici e ai nuovi collaboratori è richiesto di firmare la **dichiarazione di responsabilità personale della DAO per la presa a carico di minori**.
- 2.6 Il personale tratta correttamente dal punto di vista professionale e giuridico i **dati personali degni di particolare protezione** (protezione dei dati).

## 3 Gestione dei casi e dei reclami

- 3.1 Il lavoro con minori si articola in tre fasi: **ingresso, soggiorno e uscita**.
- 3.2 Le madri vengono aiutate nei loro **compiti educativi, di assistenza e di protezione**.
- 3.3 Nella casa protetta vengono istituite delle **vie di ricorso di facile accesso** per minori, per esprimere desideri, critiche e preoccupazioni indipendentemente dall'età.
- 3.4 Esistono processi e strutture chiaramente definiti per **affrontare le minacce al benessere di minori** o anche in caso di incertezza sull'esistenza di tali minacce.

## 4 Comunicazione e networking

- 4.1 Esistono **direttive e regole per l'uso dei media digitali da parte di minori e per lo sharenting**.
- 4.2 Il **codice di condotta** si applica anche a **visitatrici e visitatori** e viene eventualmente consegnato alle parti contraenti nell'ambito di accordi contrattuali pertinenti.

## 5 Archiviazione, monitoraggio e ulteriore sviluppo

- 5.1 Gli **strumenti di lavoro** a sostegno del lavoro nell'ambito della protezione dell'infanzia e di minori devono essere documentati, organizzati e resi accessibili a tutto il personale interessato.
- 5.2 Viene effettuata **una valutazione regolare dell'applicazione degli standard di qualità per la protezione dell'infanzia e di minori all'attenzione della DAO** per permetterne uno sviluppo costante.